



COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ

PROVINCIA DI TORINO
CAP. 10050 - Tel. 011 96 39 929- 011 96 39 930 - FAX 011 96 40 406
E-mail: comune.santantonino@tin.it

Codice fiscale e Partita IVA n. 01473430013

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA ANNI 2014/2015/2016

1. Riferimenti normativi

1.1. L' "Amministrazione trasparente"

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell'ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", attraverso il quale sono stati sistematizzati e organizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l'istituto dell'*accesso civico*.

1.2. La trasparenza: che cos'è

La trasparenza è intesa come *accessibilità totale* delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 1 del D.lgs. n. 33/2013).

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione a norma dell'art. 117, 2 comma lett. m) della Costituzione.

La trasparenza costituisce anche un elemento di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della *performance*, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli *stakeholder* (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della *performance* per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di Sant'Antonino di Susa intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini.

1.3 . Le principali novità del d.lgs. n. 33/2013

Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione.

Come anticipato, le disposizioni del d.lgs. n. 33/2013 hanno individuato gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Responsabile per la trasparenza

L'art. 43 del decreto legislativo prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, le funzioni di

Responsabile per la trasparenza il cui nominativo è indicato nel Programma. Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto stesso, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Per informazioni sul Responsabile per la trasparenza si rinvia al paragrafo 5.2.

Accesso civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata (art.5 D.Lgs. n. 33/2013).

Per le modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico nel Comune di Sant'Antonino di Susa si rinvia al paragrafo 5.6.

2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato, il decreto legislativo n.33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. 150/2009.

Il Programma triennale costituisce uno strumento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione per favorire un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le azioni e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure del Programma triennale sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce di norma una sezione.

Come anticipato, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Sant'Antonino di Susa è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e atti:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- *“Linee Guida per i siti web della PA”* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, *“Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012”*;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*;
- Delibera CIVIT n. 59/2013 *“Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. Lgs. n. 33/2013)”*;
- Delibera CIVIT n. 65/2013 *“Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”*;
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT *“Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza*

(art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013)”;

- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013.

La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità del Comune di Sant’Antonino di Susa è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

3. Le principali novità, gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione

3.1 Il sito web istituzionale

Il Comune è dotato di un sito *web* istituzionale, visibile al link <http://www.comune.santantoninodisusa.to.it/> nella cui *home page* è collocata la sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”, all’interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell’Allegato al D. Lgs. 33/2013 “*Struttura delle informazioni sui siti istituzionali*”.

Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Il sito *web* del Comune risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla vigente normativa e indicati nella apposita area nella *home page*

Nel sito è disponibile l’Albo pretorio *on line*, obbligatorio in seguito alla L. n. 69/2009, finalizzato alla pubblicità legale degli atti e dei provvedimenti amministrativi.

E’ stata attivata la casella di posta elettronica certificata (PEC), indicate nel sito e censita nell’indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it).

3.2 Qualità delle pubblicazioni

L’art. 6 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che “*le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’amministrazione, l’indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità*”.

Il Comune persegue l’obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate, nella prospettiva di raggiungere un ottimale livello di trasparenza, nella

consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione “*Amministrazione trasparente*” avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1) **completezza**: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.

2) **aggiornamento e archiviazione**: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l’arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Comune procede all’archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. n. 33/2013 o da altre fonti normative.

3) **dati aperti e riutilizzo**

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall’art. 7 D.Lgs. n. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l’utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

4) **trasparenza e privacy**

Deve essere garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: “*nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione*”.

3.3 Obiettivi del Programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione

Gli obiettivi che il Comune intende perseguire attraverso il Programma per la trasparenza e l’integrità corrispondono, in ragione dell’oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- attuazione del D.Lgs. 33/2013;
- definizione dei flussi informativi - azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni - semplificazione del procedimento – attivazione di servizi on line;
- iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell’utilizzo dei dati pubblicati.

Per ciascuna di tali linee di intervento sono riportati in dettaglio nell'allegato 1 gli obiettivi programmati, con indicazione per ciascuno di essi dei tempi di realizzazione e dell'unità organizzativa responsabile.

Atteso il rilevante impatto organizzativo nella fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il triennio 2014/2016, l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione (quantificati dalla stessa Autorità nel Rapporto sul primo anno di attuazione della legge n. 190/2012 in circa 270) previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

A tale proposito nell'allegato 1 sono indicati, oltre ai Servizi responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, i riferimenti normativi e la periodicità dell'aggiornamento.

Le azioni necessarie per l'attuazione degli obiettivi indicati negli allegati 3 e 4 costituiranno oggetto di specifico dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno di riferimento.

3.4. Nomina del Responsabile per la trasparenza

Con provvedimento del Sindaco n. 5/2013 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune il Segretario comunale già nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

4. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

4.1 Obiettivi in materia di trasparenza individuati negli atti di indirizzo

Il D. Lgs n. 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Si evidenziano di seguito i principali atti di programmazione, attraverso i quali l'Amministrazione ha posto obiettivi strategici in materia di trasparenza.

Indirizzi generali di governo del Comune e sue linee programmatiche

L'Amministrazione comunale, nel 2009 si presentava alle consultazioni elettorali riproponendo, in continuità con il mandato precedente (2004/2009) " (...), *il metodo del confronto e della partecipazione come elemento portante del programma nel suo complesso. Il programma infatti recita "Un'azione che ha già contraddistinto il nostro operato, insieme ai valori condivisi della trasparenza e della solidarietà; abbiamo introdotto concreti meccanismi di partecipazione come le assemblee pubbliche su argomenti importanti per i cittadini e per il paese. Abbiamo fatto il possibile per realizzare quella forma concreta di democrazia diretta rendendo*

l'istituzione amica dei cittadini, aumentando e incentivando la trasparenza, anche con l'utilizzo del periodico dell'Informatore comunale".

Nel programma di mandato un capitolo è dedicato alla "Trasparenza, efficienza e buone pratiche".

Relazione previsionale e programmatica 2014/2015/2016

La Relazione, nel riferirsi al presente programma, ne richiamerà le azioni finalizzate all'attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 33/2013 e al miglioramento della comunicazione ispirata ai principi della trasparenza, dell'attività amministrativa e dell'informazione al cittadino in relazione alla vita istituzionale, ai servizi e ai programmi in favore della collettività, anche attraverso l'aggiornamento continuo del sito web istituzionale quale presupposto essenziale per la realizzazione dei servizi *on line* e degli obiettivi legati alla trasparenza.

Piano Esecutivo di Gestione

Il Piano Esecutivo di Gestione - che ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del Tuel n. 267/2000 unifica organicamente il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance - fra gli obiettivi assegnati al Segretario comunale e ai Responsabili di area prevederà un'azione per fornire ai dipendenti dell'ente gli strumenti per *scrivere con chiarezza e precisione* in modo da assicurare testi facilmente comprensibili e mirando al ridimensionamento - e in prospettiva alla eliminazione - del cd. *burocratese*.

4.2 Trasparenza e performance

Il D.lgs. n. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance*, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della *Performance*.

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della *performance*.

Le pagine web dedicate alla *performance* all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della *performance* dell'ente, con riferimento a:

- sistema di misurazione e valutazione della performance;
- piano della *performance*;
- relazione sulla *performance*.

La pubblicazione suddetta consentirà di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, specificando obiettivi e indicatori di risultato;

- favorire la cultura della rendicontazione (*accountability*).

4.3 Predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il programma, elaborato dal Responsabile per la Trasparenza e l'integrità e approvato dalla Giunta comunale, sarà messo a disposizione dei Responsabili di area e della cittadinanza per eventuali osservazioni e successivi adeguamenti o modifiche.

4.4 Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Tali iniziative hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli *stakeholder* interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità.

Nell'allegato 1 sono riportate nel dettaglio le azioni da realizzare nel periodo 2014/2016, quali obiettivi del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, con indicazione degli atti da pubblicare, dei responsabili, della tempistica di attuazione e con evidenza delle iniziative già svolte nell'anno 2013.

4.5. Giornate della Trasparenza

Le Giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli *stakeholder* per promuovere e valorizzare la trasparenza e:

- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.

Il Comune organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza", occasione di ascolto e di confronto con i cittadini e con i soggetti portatori di interesse sui principali aspetti dell'azione amministrativa dell'ente.

L'Amministrazione comunale non è nuova a questa forma di partecipazione: durante il mandato precedente e quello in corso ha spesso utilizzato lo strumento della assemblea pubblica per illustrare alla cittadinanza i bilanci annuali preventivi, le novità in tema di tributi locali e di servizi (asilo nido, raccolta differenziata dei rifiuti, grandi opere).

4.6 Altre iniziative

L'amministrazione comunale pubblica il periodico locale *ComuneInForma* oltre che in forma cartacea anche in formato elettronico nel sito istituzionale e, attraverso una newsletter, informa gli iscritti di tutte le notizie e promozione di iniziative nei settori dei servizi, della cultura, dello sport, dell'associazionismo.

5. Processo di attuazione del Programma

5.1 I soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono:

Il Responsabile per la Trasparenza

Controlla l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'organismo di valutazione e all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

A tal fine, il Responsabile per la trasparenza formula le necessarie direttive ai Responsabili di area, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i Responsabili di area.

I Responsabili di Area

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al Programma.

In particolare sono responsabili della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.

I Responsabili di area sono responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), al servizio incaricato della pubblicazione.

Curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli "incaricati" della pubblicazione.

Gli incaricati della pubblicazione

Provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nell'allegato 1, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare.

I soggetti detentori dei dati

Sono i dipendenti dell'ente tenuti a garantire la pubblicazione di dati, informazioni o documenti riguardanti i procedimenti amministrativi loro delegati o altra attività istituzionale di competenza.

Hanno il compito di assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare all'incaricato della pubblicazione e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato di tipo aperto. Assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

5.2. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. n. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento “tempestivo”

Quando è prescritto l'aggiornamento “tempestivo” dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”

Se è prescritto l'aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento “annuale”

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

5.3. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di area dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione alla propria area di competenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono affidati al Responsabile per la Trasparenza.

5.4. Vigilanza dell'organismo di valutazione

Il nucleo di valutazione utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

5.5. Rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione trasparente”

È importante rilevare periodicamente il grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli *stakeholder* in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

Oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere gli eventuali ritardi e le inadempienze riscontrate.

Segnalazioni, suggerimenti e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la trasparenza, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale info@comune.santantoninodisusa.to o all'indirizzo PEC comune.santantoninodisusa.to@legalmail.it.

5.6 Modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico

Il Responsabile per la trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Responsabile di area competente per materia e ne informa il richiedente.

Il Responsabile di area entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale del Comune il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale (l'indirizzo della pagina web).

Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile ne informa il richiedente indicandogli il collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile di area competente per materia ritardi o ometta la pubblicazione o non fornisca risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 *bis*, L.n. 241/90, il quale attiverà i meccanismi sostitutivi, procurando i dati o le informazioni richieste, secondo le modalità previste dall'ordinamento.

Per la richiesta di accesso civico è disponibile un apposito modulo pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

6. Dati ulteriori

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "*dati ulteriori*" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La L. n.190/2012 prevede la pubblicazione di "dati ulteriori" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT nella delibera n. 50/2013 suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "*richieste di conoscenza*" avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.